

**MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE**

DECRETO 16 marzo 2015.

Determinazione del maggior gettito della tassa automobilistica da riservare allo Stato, al netto del minor gettito dello stesso tributo da riconoscere alle regioni ed alle province autonome di Trento e di Bolzano, per l'anno 2008, ai sensi dell'articolo 1, commi 235 e 322, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FINANZE

E

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER I TRASPORTI TERRESTRI
DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

E

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per il 2007)";

Visto il comma 226 dell'art. 1 della predetta legge n. 296 del 2006, con il quale è stata concessa l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per due o tre annualità a coloro che hanno effettuato la sostituzione con contestuale rottamazione dei veicoli ivi indicati;

Visto il comma 236 dell'art. 1 della predetta legge n. 296 del 2006, con il quale è stata concessa l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per cinque annualità a coloro che hanno effettuato la sostituzione con contestuale rottamazione dei veicoli ivi indicati;

Visto il comma 3 dell'art. 29 del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, con il quale è stata concessa l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per una o due annualità a coloro che hanno effettuato la sostituzione, con contestuale rottamazione dei veicoli ivi indicati;

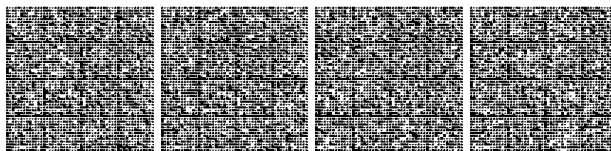
Visto il comma 235 dell'art. 1 della citata legge n. 296 del 2006, il quale stabilisce che, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministero per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, d'intesa con la Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sono effettuate le regolazioni finanziarie delle minori entrate nette derivanti dall'attuazione delle citate norme e sono stabiliti i criteri e le modalità per la corrispondente definizione dei trasferimenti dallo Stato alle regioni ed alle province autonome;

Visto l'art. 2, commi 63 e 64, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha aumentato, a partire dal 1° gennaio 2007 l'importo delle tariffe delle tasse automobilistiche per i motocicli in base al principio di sostenibilità ambientale dei veicoli disponendo, al contempo, una riduzione percentuale dei trasferimenti statali destinati alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano in ragione del maggior gettito derivante dal predetto tributo;

Visto l'art. 1, comma 321, della legge n. 296 del 2006, il quale ha sostituito la tabella di cui all'art. 1, comma 2, del decreto del Ministro delle finanze 27 dicembre 1997, aumentando, dai pagamenti successivi al 1° gennaio 2007, l'importo delle tariffe delle tasse automobilistiche in base al principio di sostenibilità ambientale dei veicoli disponendo, al contempo, una riduzione percentuale dei trasferimenti statali destinati alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano in ragione del maggior gettito derivante dal predetto tributo;

Visto l'art. 1, comma 322, della medesima legge n. 296 del 2006, il quale demanda ad un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, la definizione delle regolazioni finanziarie delle maggiori entrate nette derivanti dall'attuazione delle norme di cui al comma 321 e dei criteri per la corrispondente riduzione dei trasferimenti dello Stato alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano;

Considerata la necessità, ai fini dell'economicità dell'azione amministrativa, di emanare di un unico provvedimento in base al quale procedere all'individuazione annuale delle entità finanziarie derivanti dalle operazioni di compensazione tra le somme dovute alle regioni ed alle province autonome in ossequio all'art. 1, comma 235, della legge n. 296 del 2006 ed i minori trasferimenti erariali ad esse destinati in applicazione dell'art. 1, comma 321, della medesima legge, nonché alla definizione delle modalità e dei criteri per l'attuazione di detta compensazione;



Visto il precedente decreto interministeriale 2 aprile 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 luglio 2012, n. 172, con il quale si è proceduto a regolare le posizioni finanziarie tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano relativamente alle annualità 2006 e 2007;

Considerato che, relativamente all'anno 2008, in ragione dei rispettivi Statuti di autonomia e delle relative norme di attuazione, il gettito della tassa automobilistica è di totale spettanza erariale nelle regioni Friuli - Venezia Giulia e Sardegna, è di spettanza regionale, per una quota di 9/10, nella regione Valle d'Aosta e per l'intera quota nelle province autonome di Trento e di Bolzano e nella regione Siciliana;

Considerato che nel nuovo assetto istituzionale per l'esercizio delle funzioni delegate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2014 in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione si avvale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

D'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 17 ottobre 2013;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Decretano:

Art. 1.

1. È approvata la tabella A, indicante gli importi spettanti alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano per l'anno 2008, per effetto dell'art. 1, comma 235, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

2. È approvata la tabella B indicante il maggior gettito riservato allo Stato in applicazione dell'art. 1, comma 321, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente all'anno 2008. Gli importi indicati sono quelli derivanti dall'aumento della tariffa erariale, con esclusione di eventuali modifiche su base regionale o provinciale.

3. È approvata la tabella C, indicante gli importi scaturenti dalle operazioni di compensazione delle somme di cui alle Tabelle A e B.

Art. 2.

1. Gli importi spettanti all'erario a seguito delle compensazioni evidenziate nella tabella C di cui al comma 3 dell'art. 1 del presente decreto, sono regolati dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato mediante corrispondente riduzione dei trasferimenti

erariali destinati a ciascuna regione e provincia autonoma, le cui autorizzazioni di spesa risultano iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze con riferimento al medesimo Dipartimento, secondo quanto indicato nell'allegata Tabella D, che forma parte integrante del presente decreto.

2. Le somme dovute all'erario che non trovano copertura sulle quote non sanità della compartecipazione regionale all'IVA spettanti alle singole regioni (colonna 7 tabella D) per l'anno 2008 sono recuperate sulle risorse disponibili degli anni successivi.

3. Gli eventuali conguagli, derivanti da operazioni di susseguente rettifica degli importi riportati nelle suddette tabelle annuali, andranno ad incidere sulle operazioni di compensazione relative alle annualità successive.

4. Per la regione Siciliana la regolazione di quanto dovuto all'erario a seguito delle compensazioni di cui al comma 3 dell'art. 1 del presente decreto è effettuata dalla stessa regione con versamento al cap. 2368 - art. 06 (capo X) dell'entrata del bilancio di previsione dello Stato entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto. Decorso inutilmente tale termine, al recupero di quanto spettante all'erario si provvede tramite corrispondente riduzione delle somme iscritte sul capitolo 2700 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per la registrazione.

Roma, 16 marzo 2015

*Il direttore generale delle finanze
del Ministero dell'economia
e delle finanze*
LAPECORELLA

*Il Ragioniere generale dello Stato
del Ministero dell'economia
e delle finanze*
FRANCO

*Il capo del Dipartimento
per i trasporti terrestri
del Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti*
FUMERO

*Il capo del Dipartimento
della funzione pubblica
della Presidenza del Consiglio dei ministri*
MARCONI

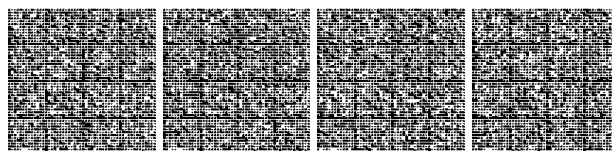


TABELLA A

Tasse automobilistiche - Eco-incentivi
 Riepilogo del minor gettito regionale per i veicoli di nuova immatricolazione
 Anni 2006-2007-2008
 ANNO 2008

	anno 2008		Totale	
	veicoli interessati (*)	minor gettito regionale	veicoli interessati (*)	Totale spettante alla Regione
1 Abruzzo	23.125	3.326.590,59	23.125	3.326.590,59
2 Basilicata	9.378	1.257.377,81	9.378	1.257.377,81
3 Bolzano	3.270	440.131,93	3.270	440.131,93
4 Calabria	30.069	4.394.245,23	30.069	4.394.245,23
5 Campania	65.805	9.521.440,54	65.805	9.521.440,54
6 Emilia Romagna	62.089	7.860.134,07	62.089	7.860.134,07
8 Lazio	70.211	9.172.686,80	70.211	9.172.686,80
9 Liguria	18.851	2.577.350,03	18.851	2.577.350,03
10 Lombardia	136.274	18.206.867,50	136.274	18.206.867,50
11 Marche	30.301	4.218.362,33	30.301	4.218.362,33
12 Molise	4.297	608.814,56	4.297	608.814,56
13 Piemonte	69.263	9.110.880,79	69.263	9.110.880,79
14 Puglia	53.528	7.054.294,82	53.528	7.054.294,82
16 Sicilia	88.376	11.591.963,67	88.376	11.591.963,67
17 Toscana	48.714	6.802.279,09	48.714	6.802.279,09
18 Trento	5.630	750.429,48	5.630	750.429,48
19 Umbria	16.303	2.104.204,10	16.303	2.104.204,10
20 Valle d'Aosta	2.487	320.131,77	2.487	320.131,77
21 Veneto	74.431	10.728.107,17	74.431	10.728.107,17
totale	812.402	110.046.292,28	812.402	110.046.292,28

(*) prime immatricolazioni con eco-incentivo



Tasse automobilistiche 2008
Aumenti delle tariffe in base alla direttiva euro dei veicoli
Riepilogo del maggior gettito regionale

TABELLA B

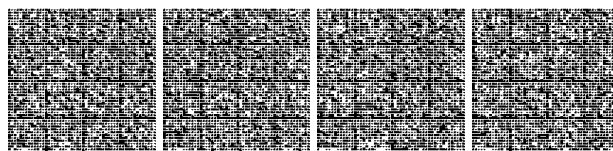
Regione beneficiaria	veicoli "euro 0"		veicoli "euro 1"		veicoli "euro 2"		veicoli "euro 3"		veicoli "euro 4"		veicoli "euro 5"		Totale spettante all'Eriario	Totale versamenti	Totale spettante all'Eriario
	versamenti	quota spettante all'Eriario	versamenti	quota spettante all'Eriario	versamenti	quota spettante all'Eriario	versamenti	quota spettante all'Eriario	versamenti	quota spettante all'Eriario	versamenti	quota spettante all'Eriario			
1 Abruzzo	80.645	1.784.216,97	80.501	1.363.157,43	197.511	2.626.862,17	178.200	1.737.164,48	154.533	798.466,00	115	3.630,94	691.505	8.313.497,99	8.313.497,99
2 Basilicata	40.526	737.651,17	32.200	518.508,50	73.620	934.419,70	58.334	546.165,15	39.425	186.831,99	31	958,47	244.136	2.924.534,98	2.924.534,98
3 Bolzano	16.775	490.016,99	26.070	521.757,48	72.474	1.184.766,54	57.773	844.279,47	66.413	647.120,76	53	2.674,17	239.558	3.690.615,41	3.690.615,41
4 Calabria	96.124	1.783.025,42	75.660	1.210.091,17	185.975	2.344.284,74	165.374	1.495.936,94	137.848	501.704,46	104	4.274,20	661.085	7.339.316,93	7.339.316,93
5 Campania	249.313	4.837.229,48	246.532	3.960.757,85	616.998	7.885.496,18	479.686	4.453.540,55	367.055	1.781.226,70	277	10.919,80	1.959.861	22.929.170,56	22.929.170,56
6 Emilia Romagna	223.206	5.439.896,48	254.710	4.376.466,30	683.927	9.516.501,76	658.098	7.154.152,24	752.407	5.427.064,83	972	36.797,25	2.573.320	31.950.878,86	31.950.878,86
8 Lazio	222.252	4.850.837,67	292.525	4.659.993,17	823.804	10.046.413,11	834.323	7.963.208,48	1.526.459	9.598.375,29	1.814	58.894,95	3.701.177	37.177.722,67	37.177.722,67
9 Liguria	79.006	1.629.937,35	112.132	1.513.036,24	236.286	2.843.068,75	219.413	2.022.112,60	208.920	1.111.300,52	214	8.292,80	855.971	9.127.748,26	9.127.748,26
10 Lombardia	210.479	5.625.453,19	408.795	7.523.842,86	1.305.558	18.886.666,33	1.343.667	15.265.980,10	1.580.374	15.818.448,27	5.355	200.000,31	4.854.228	63.320.391,06	63.320.391,06
11 Marche	93.410	2.138.000,53	98.785	1.687.066,99	247.017	3.363.284,06	211.763	2.344.884,65	199.379	1.222.528,63	224	7.868,79	850.578	10.763.633,65	10.763.633,65
12 Molise	23.134	480.610,13	18.943	326.759,96	44.449	615.695,94	35.603	374.408,97	26.986	129.038,28	20	592,02	149.135	1.927.105,30	1.927.105,30
13 Piemonte	200.359	5.151.382,80	200.297	3.741.502,95	671.885	8.927.137,94	665.819	7.002.886,66	737.880	5.061.080,22	818	34.893,21	2.477.058	29.918.883,18	29.918.883,18
14 Puglia	268.732	4.828.760,51	235.490	3.541.989,44	520.525	6.453.153,94	410.263	3.787.598,29	312.551	1.409.544,30	232	7.527,15	1.747.793	20.028.573,63	20.028.573,63
16 Sicilia	285.658	5.100.936,42	244.433	3.701.219,75	564.543	6.583.553,24	466.532	3.819.173,01	365.014	1.189.382,58	218	7.171,11	1.926.398	20.401.436,11	20.401.436,11
17 Toscana	150.047	3.694.142,43	176.379	2.889.425,73	504.144	6.678.440,17	570.760	5.754.812,00	693.408	4.263.789,98	1.068	38.203,68	2.095.806	23.318.813,99	23.318.813,99
18 Trentino	22.031	515.563,24	25.375	465.472,35	79.379	1.130.657,28	75.239	902.133,77	86.489	604.139,25	129	5.834,67	288.642	3.623.800,56	3.623.800,56
19 Umbria	62.262	1.304.055,47	52.702	891.641,60	145.682	1.911.777,78	129.735	1.347.355,57	125.518	703.807,23	168	4.601,43	516.067	6.163.239,08	6.163.239,08
20 Valle d'Aosta	6.027	153.393,86	6.027	122.556,82	21.155	298.996,64	34.871	442.937,65	159.080	1.256.512,89	78	2.391,66	227.238	2.276.789,52	2.276.789,52
21 Veneto	211.416	5.686.513,59	251.774	5.178.546,75	736.799	11.968.634,15	653.078	9.000.534,32	696.280	7.379.024,32	1.209	67.300,90	2.550.556	39.280.554,03	39.280.554,03
totale	2.541.402	56.231.623,70	2.839.330	48.193.793,34	7.731.731	104.199.809,82	7.248.531	76.259.264,90	8.236.019	59.089.386,50	13.099	502.827,51	28.610.112	344.476.705,77	344.476.705,77



TABELLA C

PROSPETTO REGOLAZIONI CONTABILI REGIONI-ERARIO
ANNO 2008

	Minor gettito regionale (da eco- incentivi) (a)	Maggior gettito regionale (da riscossioni) (b)	Somme spettanti all'Erario (b) - (a)	Somme spettanti all'Erario (saldo 9/10 per Valle d'Aosta) (b) - (a)
1 Abruzzo	3.326.590,59	8.313.497,99	4.986.907,40	4.986.907,40
2 Basilicata	1.257.377,81	2.924.534,98	1.667.157,17	1.667.157,17
3 Bolzano	440.131,93	3.690.615,41	3.250.483,48	3.250.483,48
4 Calabria	4.394.245,23	7.339.316,93	2.945.071,70	2.945.071,70
5 Campania	9.521.440,54	22.929.170,56	13.407.730,02	13.407.730,02
6 Emilia Romagna	7.860.134,07	31.950.878,86	24.090.744,79	24.090.744,79
8 Lazio	9.172.686,80	37.177.722,67	28.005.035,87	28.005.035,87
9 Liguria	2.577.350,03	9.127.748,26	6.550.398,23	6.550.398,23
10 Lombardia	18.206.867,50	63.320.391,06	45.113.523,56	45.113.523,56
11 Marche	4.218.362,33	10.763.633,65	6.545.271,32	6.545.271,32
12 Molise	608.814,56	1.927.105,30	1.318.290,74	1.318.290,74
13 Piemonte	9.110.880,79	29.918.883,18	20.808.002,39	20.808.002,39
14 Puglia	7.054.294,82	20.028.573,63	12.974.278,81	12.974.278,81
16 Sicilia	11.591.963,67	20.401.436,11	8.809.472,44	8.809.472,44
17 Toscana	6.802.279,09	23.318.813,99	16.516.534,90	16.516.534,90
18 Trento	750.429,48	3.623.800,56	2.873.371,08	2.873.371,08
19 Umbria	2.104.204,10	6.163.239,08	4.059.034,98	4.059.034,98
20 Valle d'Aosta	320.131,77	2.276.789,52	1.956.657,75	1.760.991,98
21 Veneto	10.728.107,17	39.280.554,03	28.552.446,86	28.552.446,86
totale	110.046.292,28	344.476.705,77	234.430.413,49	234.234.747,72

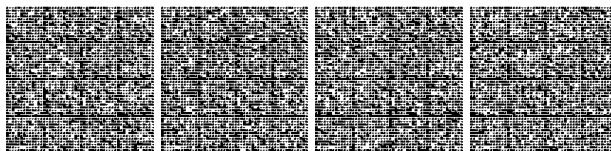


REGOLAZIONE DELLE SOMME DOVUTE ALL'ERARIO - ANNO 2008

Tabella D

REGIONI	Somme spettanti all'Erario	Versamento all'entrata del bilancio statale (*)	CAPITOLI DELLO STATO DI PREVISIONE DEL MEF-DIPARTIMENTO RGS SUI QUALI EFFETTUARE LE REGOLAZIONI				Somme a debito delle Regioni
			Imputazione al cap. 2790	Imputazione al Cap. 2862			
				Somme spettanti all'Erario anno 2008	Quota non sanità anno 2008 spettante alle Regioni	Saldo da erogare alle Regioni al netto delle somme spettanti all'Erario	
	1	2	3	4=1	5	6=5-4>0	7=5-4<0
1 Abruzzo	4.986.907,40	-	-	4.986.907,40	7.695.777,00	2.708.869,60	-
2 Basilicata	1.667.157,17	-	-	1.667.157,17	2.859.438,00	1.192.280,83	-
3 Bolzano	3.250.483,48	-	3.250.483,48	-	-	-	-
4 Calabria	2.945.071,70	-	-	2.945.071,70	11.773.715,00	8.828.643,30	-
5 Campania	13.407.730,02	-	-	13.407.730,02	16.161.848,00	2.754.117,98	-
6 Emilia Romagna	24.090.744,79	-	-	24.090.744,79	40.037.729,00	15.946.984,21	-
7 Lazio	28.005.035,87	-	-	28.005.035,87	37.201.367,00	9.196.331,13	-
8 Liguria	6.550.398,23	-	-	6.550.398,23	12.374.524,00	5.824.125,77	-
9 Lombardia	45.113.523,56	-	-	45.113.523,56	106.233.959,00	61.120.435,44	-
10 Marche	6.545.271,32	-	-	6.545.271,32	9.582.646,00	3.037.374,68	-
11 Molise	1.318.290,74	-	-	1.318.290,74	1.745.379,00	427.088,26	-
12 Piemonte	20.808.002,39	-	-	20.808.002,39	43.447.856,00	22.639.853,61	-
13 Puglia	12.974.278,81	-	-	12.974.278,81	9.142.562,00	-	3.831.716,81
14 Sicilia	8.809.472,44	8.809.472,44	-	-	-	-	-
15 Toscana	16.516.534,90	-	-	16.516.534,90	18.783.776,00	2.267.241,10	-
16 Trento	2.873.371,08	-	2.873.371,08	-	-	-	-
17 Umbria	4.059.034,98	-	-	4.059.034,98	2.838.482,00	-	1.220.552,98
18 Valle d'Aosta	1.760.991,98	-	1.760.991,98	-	-	-	-
19 Veneto	28.552.446,86	-	-	28.552.446,86	43.110.615,00	14.558.168,14	-
Totali	234.234.747,72	8.809.472,44	7.884.846,54	217.540.428,74	362.989.673,00	150.501.514,05	5.052.269,79

(*) o, in subordine, riduzione delle somme iscritte sul cap. 2700/MEF ai sensi dell'art. 2, comma 2, del presente provvedimento



DECRETO 16 marzo 2015.

Determinazione del maggior gettito della tassa automobilistica da riservare allo Stato, al netto del minor gettito dello stesso tributo da riconoscere alle regioni ed alle province autonome di Trento e di Bolzano, per l'anno 2009, ai sensi dell'articolo 1, commi 235 e 322, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FINANZE

E

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

PER I TRASPORTI TERRESTRI
DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

E

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per il 2007)";

Visto il comma 226 dell'art. 1 della predetta legge n. 296 del 2006, con il quale è stata concessa l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per due o tre annualità a coloro che hanno effettuato la sostituzione con contestuale rottamazione dei veicoli ivi indicati;

Visto il comma 236 dell'art. 1 della predetta legge n. 296 del 2006, con il quale è stata concessa l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per cinque annualità a coloro che hanno effettuato la sostituzione con contestuale rottamazione dei veicoli ivi indicati;

Visto il comma 3 dell'art. 29 del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, con il quale è stata concessa l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per una o due annualità a coloro che hanno effettuato la sostituzione, con contestuale rottamazione dei veicoli ivi indicati;

Visto il comma 235 dell'art. 1 della citata legge n. 296 del 2006, il quale stabilisce che, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e

il Ministero per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, d'intesa con la Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sono effettuate le regolazioni finanziarie delle minori entrate nette derivanti dall'attuazione delle citate norme e sono stabiliti i criteri e le modalità per la corrispondente definizione dei trasferimenti dallo Stato alle regioni ed alle province autonome;

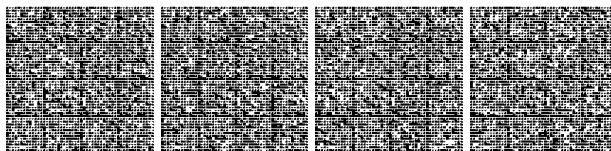
Visto l'art. 2, commi 63 e 64, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha aumentato, a partire dal 1° gennaio 2007 l'importo delle tariffe delle tasse automobilistiche per i motocicli in base al principio di sostenibilità ambientale dei veicoli disponendo, al contempo, una riduzione percentuale dei trasferimenti statali destinati alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano in ragione del maggior gettito derivante dal predetto tributo;

Visto l'art. 1, comma 321, della legge n. 296 del 2006, il quale ha sostituito la tabella di cui all'art. 1, comma 2, del decreto del Ministro delle finanze 27 dicembre 1997, aumentando, dai pagamenti successivi al 1° gennaio 2007, l'importo delle tariffe delle tasse automobilistiche in base al principio di sostenibilità ambientale dei veicoli disponendo, al contempo, una riduzione percentuale dei trasferimenti statali destinati alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano in ragione del maggior gettito derivante dal predetto tributo;

Visto l'art. 1, comma 322, della medesima legge n. 296 del 2006, il quale demanda ad un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, la definizione delle regolazioni finanziarie delle maggiori entrate nette derivanti dall'attuazione delle norme di cui al comma 321 e dei criteri per la corrispondente riduzione dei trasferimenti dello Stato alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano;

Considerata la necessità, ai fini dell'economicità dell'azione amministrativa, di emanare di un unico provvedimento in base al quale procedere all'individuazione annuale delle entità finanziarie derivanti dalle operazioni di compensazione tra le somme dovute alle regioni ed alle province autonome in ossequio all'art. 1, comma 235, della legge n. 296 del 2006 ed i minori trasferimenti erariali ad esse destinati in applicazione dell'art. 1, comma 321, della medesima legge, nonché alla definizione delle modalità e dei criteri per l'attuazione di detta compensazione;

Visto il precedente decreto interministeriale 2 aprile 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 luglio 2012, n. 172, con il quale si è proceduto a regolare le



posizioni finanziarie tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano relativamente alle annualità 2006 e 2007;

Considerato che, relativamente all'anno 2009, in ragione dei rispettivi Statuti di autonomia e delle relative norme di attuazione, il gettito della tassa automobilistica è di totale spettanza erariale nelle regioni Friuli - Venezia Giulia e Sardegna, è di spettanza regionale, per una quota di 9/10, nella regione Valle d'Aosta e per l'intera quota nelle province autonome di Trento e di Bolzano e nella regione Siciliana;

Considerato che nel nuovo assetto istituzionale per l'esercizio delle funzioni delegate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2014 in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione si avvale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri;

D'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 17 ottobre 2013;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Decretano:

Art. 1.

1. È approvata la tabella A, indicante gli importi spettanti alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano per l'anno 2009, per effetto dell'art. 1, comma 235, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

2. È approvata la tabella B indicante il maggior gettito riservato allo Stato in applicazione dell'art. 1, comma 321, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente all'anno 2009. Gli importi indicati sono quelli derivanti dall'aumento della tariffa erariale, con esclusione di eventuali modifiche su base regionale o provinciale.

3. È approvata la tabella C, indicante gli importi scaturenti dalle operazioni di compensazione delle somme di cui alle Tabelle A e B.

Art. 2.

1. Gli importi spettanti all'erario a seguito delle compensazioni evidenziate nella tabella C di cui al comma 3 dell'art. 1 del presente decreto, sono regolati dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato mediante corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali destinati a ciascuna regione e provincia autonoma, le cui autorizzazioni di spesa risultano iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia

e finanze con riferimento al medesimo Dipartimento, secondo quanto indicato nell'allegata Tabella D, che forma parte integrante del presente decreto.

2. Le somme dovute all'erario che non trovano copertura sulle quote non sanitate della compartecipazione regionale all'IVA spettanti alle singole regioni (colonna 7 tabella D) per l'anno 2009 sono recuperate sulle risorse disponibili degli anni successivi.

3. Gli eventuali conguagli, derivanti da operazioni di susseguente rettifica degli importi riportati nelle suddette tabelle annuali, andranno ad incidere sulle operazioni di compensazione relative alle annualità successive.

4. Per la regione Siciliana la regolazione di quanto dovuto all'erario a seguito delle compensazioni di cui al comma 3 dell'art. 1 del presente decreto è effettuata dalla stessa regione con versamento al cap. 2368 - art. 06 (capo X) dell'entrata del bilancio di previsione dello Stato entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto. Decorso inutilmente tale termine, al recupero di quanto spettante all'erario si provvede tramite corrispondente riduzione delle somme iscritte sul capitolo 2700 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per la registrazione.

Roma, 16 marzo 2015

*Il direttore generale delle finanze
del Ministero dell'economia
e delle finanze*
LAPECORELLA

*Il Ragioniere generale dello Stato
del Ministero dell'economia
e delle finanze*
FRANCO

*Il capo del Dipartimento
per i trasporti terrestri
del Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti*
FUMERO

*Il capo del Dipartimento
della funzione pubblica
della Presidenza del Consiglio dei ministri*
MARCONI

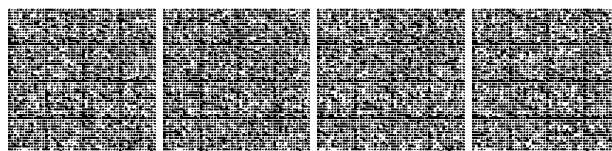


TABELLA A

Tasse automobilistiche - Eco-incentivi
 Riepilogo del minor gettito regionale per i veicoli di nuova immatricolazione
 Anni 2006-2007-2008-2009
 ANNO 2009

	anno 2009		Totale	
	veicoli interessati (*)	minor gettito regionale	veicoli interessati (*)	Totale spettante alla Regione
1 Abruzzo	14.677	2.120.782,75	14.677	2.120.782,75
2 Basilicata	6.162	822.741,99	6.162	822.741,99
3 Bolzano	1.995	238.181,80	1.995	238.181,80
4 Calabria	18.802	2.758.039,51	18.802	2.758.039,51
5 Campania	38.848	5.647.064,00	38.848	5.647.064,00
6 Emilia Romagna	39.428	4.965.172,10	39.428	4.965.172,10
8 Lazio	40.815	5.305.907,94	40.815	5.305.907,94
9 Liguria	11.215	1.532.593,28	11.215	1.532.593,28
10 Lombardia	83.152	10.615.044,69	83.152	10.615.044,69
11 Marche	19.639	2.731.957,44	19.639	2.731.957,44
12 Molise	2.834	401.919,31	2.834	401.919,31
13 Piemonte	43.369	5.477.264,51	43.369	5.477.264,51
14 Puglia	34.314	4.519.778,66	34.314	4.519.778,66
16 Sicilia	55.143	7.240.316,53	55.143	7.240.316,53
17 Toscana	29.296	3.718.876,36	29.296	3.718.876,36
18 Trento	3.191	415.560,42	3.191	415.560,42
19 Umbria	10.427	1.342.381,09	10.427	1.342.381,09
20 Valle d'Aosta	1.607	205.980,80	1.607	205.980,80
21 Veneto	45.753	6.525.433,31	45.753	6.525.433,31
totale	500.667	66.584.996,49	500.667	66.584.996,49

(*) prime immatricolazioni con eco-incentivo



Tasse automobilistiche 2009
Aumenti delle tariffe in base alla direttiva euro dei veicoli
Riepilogo del maggior gettito regionale

TABELLA B

Regione beneficiaria	veicoli "euro 0"		veicoli "euro 1"		veicoli "euro 2"		veicoli "euro 3"		veicoli "euro 4"		veicoli "euro 5"		Totale spettante all'Eriario	Totale versamenti	Totale spettante all'Eriario
	versamenti	quota spettante all'Eriario	versamenti	quota spettante all'Eriario	versamenti	quota spettante all'Eriario	versamenti	quota spettante all'Eriario	versamenti	quota spettante all'Eriario	versamenti	quota spettante all'Eriario			
1 Abruzzo	60.768	1.345.860,84	60.698	1.034.543,17	161.514	2.141.942,31	159.435	1.482.568,16	172.628	811.363,86	5.049	51.148,40	620.092	6.867.426,74	6.867.426,74
2 Basilicata	34.912	637.924,19	29.520	470.413,49	71.983	905.487,21	61.298	558.450,74	53.732	229.643,22	1.487	13.867,50	252.932	2.815.786,35	2.815.786,35
3 Bolzano	12.675	378.991,65	21.517	434.194,97	65.713	1.074.102,44	59.450	840.904,42	83.437	888.425,58	2.860	64.841,85	245.652	3.681.460,91	3.681.460,91
4 Calabria	78.918	1.452.511,70	63.478	1.006.427,04	164.127	2.042.665,34	157.694	1.389.639,41	1.69.313	567.138,06	4.443	43.950,42	637.973	6.502.331,97	6.502.331,97
5 Campania	207.597	4.009.457,62	212.876	3.375.418,58	578.732	7.302.048,00	504.698	4.400.005,93	482.396	2.016.121,68	11.715	146.140,72	1.998.014	21.249.192,53	21.249.192,53
6 Emilia Romagna	177.419	4.379.111,38	198.822	3.472.361,36	570.018	7.928.319,41	611.321	6.293.313,03	848.492	5.677.835,67	29.796	398.308,14	2.435.868	28.149.248,99	28.149.248,99
8 Lazio	176.663	3.890.810,53	224.881	3.641.663,08	693.582	8.388.830,39	730.198	6.427.969,21	1.579.736	9.717.699,00	77.487	866.921,28	3.482.547	32.933.893,49	32.933.893,49
9 Liguria	68.283	1.407.840,44	94.670	1.275.453,68	209.613	2.477.826,81	232.892	1.885.023,37	244.534	1.229.728,52	7.145	96.486,16	857.137	8.371.858,98	8.371.858,98
10 Lombardia	221.626	6.092.541,62	362.655	6.664.756,86	1.202.657	17.320.544,01	1.360.491	14.574.535,81	1.897.647	17.296.169,07	89.945	1.913.235,12	5.135.021	63.861.782,49	63.861.782,49
11 Marche	79.643	1.832.681,27	86.267	1.463.354,57	224.595	3.034.168,84	213.268	2.222.299,70	243.842	1.313.872,48	9.480	88.744,55	857.095	9.955.121,41	9.955.121,41
12 Molise	19.906	416.725,34	16.935	290.928,07	41.512	571.679,64	36.244	372.892,08	34.503	145.864,62	916	8.067,48	150.016	1.806.157,23	1.806.157,23
13 Piemonte	171.855	4.449.280,67	166.669	3.128.823,90	576.267	7.579.927,33	636.143	6.381.556,97	813.876	5.527.486,17	29.348	464.762,49	2.394.158	27.531.837,53	27.531.837,53
14 Puglia	208.710	3.725.529,54	186.129	2.799.681,40	449.010	5.519.143,65	385.346	3.418.019,62	376.153	1.504.997,85	9.054	99.355,80	1.614.402	17.066.727,86	17.066.727,86
16 Sicilia	242.656	4.329.373,25	214.599	3.225.648,85	522.725	6.062.739,94	479.304	3.736.520,95	465.901	1.391.018,61	10.587	101.063,76	1.935.772	18.846.365,36	18.846.365,36
17 Toscana	136.222	3.436.946,29	156.292	2.554.910,34	450.156	5.872.908,27	567.497	5.246.630,33	803.180	4.742.710,54	32.971	479.438,86	2.146.318	22.333.544,63	22.333.544,63
18 Trento	17.374	409.785,42	20.821	378.480,81	69.656	982.796,55	73.957	850.294,81	101.056	678.261,36	3.328	52.354,65	286.192	3.351.973,60	3.351.973,60
19 Umbria	49.667	1.043.907,84	41.736	712.225,31	122.803	1.612.656,86	119.807	1.193.693,01	144.295	733.139,25	5.383	52.598,46	483.691	5.348.220,73	5.348.220,73
20 Valle d'Aosta	5.187	129.943,05	5.083	104.023,14	18.576	262.671,90	23.134	264.509,14	162.089	1.180.613,16	11.534	165.314,79	225.603	2.107.075,18	2.107.075,18
21 Veneto	174.805	4.663.156,02	214.260	4.401.635,24	665.486	10.732.446,98	647.982	8.488.855,47	834.176	7.948.601,94	29.149	645.482,30	2.565.858	36.880.177,95	36.880.177,95
totale	2.144.886	48.031.878,66	2.377.908	40.434.943,86	6.858.725	91.812.905,88	7.060.159	70.027.682,16	9.510.986	63.600.690,64	371.677	5.752.082,73	28.324.341	319.660.183,93	319.660.183,93

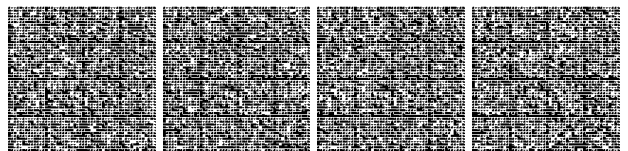


TABELLA C

PROSPETTO REGOLAZIONI CONTABILI REGIONI-ERARIO
ANNO 2009

	Minor gettito regionale (da eco- incentivi)	Maggior gettito regionale (da riscossioni)	Somme spettanti all'Erario	Somme spettanti all'Erario (saldo 9/10 per Valle d'Aosta)
	(a)	(b)	(b) - (a)	(b) - (a)
1 Abruzzo	2.120.782,75	6.867.426,74	4.746.643,99	4.746.643,99
2 Basilicata	822.741,99	2.815.786,35	1.993.044,36	1.993.044,36
3 Bolzano	238.181,80	3.681.460,91	3.443.279,11	3.443.279,11
4 Calabria	2.758.039,51	6.502.331,97	3.744.292,46	3.744.292,46
5 Campania	5.647.064,00	21.249.192,53	15.602.128,53	15.602.128,53
6 Emilia Romagna	4.965.172,10	28.149.248,99	23.184.076,89	23.184.076,89
8 Lazio	5.305.907,94	32.933.893,49	27.627.985,55	27.627.985,55
9 Liguria	1.532.593,28	8.371.858,98	6.839.265,70	6.839.265,70
10 Lombardia	10.615.044,69	63.861.782,49	53.246.737,80	53.246.737,80
11 Marche	2.731.957,44	9.955.121,41	7.223.163,97	7.223.163,97
12 Molise	401.919,31	1.806.157,23	1.404.237,92	1.404.237,92
13 Piemonte	5.477.264,51	27.531.837,53	22.054.573,02	22.054.573,02
14 Puglia	4.519.778,66	17.066.727,86	12.546.949,20	12.546.949,20
16 Sicilia	7.240.316,53	18.846.365,36	11.606.048,83	11.606.048,83
17 Toscana	3.718.876,36	22.333.544,63	18.614.668,27	18.614.668,27
18 Trento	415.560,42	3.351.973,60	2.936.413,18	2.936.413,18
19 Umbria	1.342.381,09	5.348.220,73	4.005.839,64	4.005.839,64
20 Valle d'Aosta	205.980,80	2.107.075,18	1.901.094,38	1.710.984,94
21 Veneto	6.525.433,31	36.880.177,95	30.354.744,64	30.354.744,64
totale	66.584.996,49	319.660.183,93	253.075.187,44	252.885.078,00



REGOLAZIONE DELLE SOMME DOVUTE ALL'ERARIO - ANNO 2009

Tabella D

	REGIONI	Somme spettanti all'Erario	Versamento all'entrata del bilancio statale (*)	CAPITOLI DELLO STATO DI PREVISIONE DEL MEF-DIPARTIMENTO RGS SUI QUALI EFFETTUARE LE REGOLAZIONI				
				Imputazione al cap. 2790	Imputazione al Cap. 2862			
					Somme spettanti all'Erario anno 2009	Quota non sanita anno 2009 spettante alle Regioni	Saldo da erogare alle Regioni al netto delle somme spettanti all'Erario	Somme a debito delle Regioni
1	2	3	4=1	5	6=5-4>0	7=5-4<0		
1	Abruzzo	4.746.643,99	-	-	4.746.643,99	2.231.452,00	-	2.515.191,99
2	Basilicata	1.993.044,36	-	-	1.993.044,36	1.367.310,00	-	625.734,36
3	Bolzano	3.443.279,11	-	3.443.279,11	-	-	-	-
4	Calabria	3.744.292,46	-	-	3.744.292,46	4.212.012,00	467.719,54	-
5	Campania	15.602.128,53	-	-	15.602.128,53	10.383.059,00	-	5.219.069,53
6	Emilia Romagna	23.184.076,89	-	-	23.184.076,89	21.662.894,00	-	1.521.182,89
7	Lazio	27.627.985,55	-	-	27.627.985,55	97.582.683,00	69.954.697,45	-
8	Liguria	6.839.265,70	-	-	6.839.265,70	5.192.838,00	-	1.646.427,70
9	Lombardia	53.246.737,80	-	-	53.246.737,80	117.530.355,00	64.283.617,20	-
10	Marche	7.223.163,97	-	-	7.223.163,97	386.230,00	-	6.836.933,97
11	Molise	1.404.237,92	-	-	1.404.237,92	208.651,00	-	1.195.586,92
12	Piemonte	22.054.573,02	-	-	22.054.573,02	42.602.694,00	20.548.120,98	-
13	Puglia	12.546.949,20	-	-	12.546.949,20	732.107,00	-	11.814.842,20
14	Sicilia	11.606.048,83	11.606.048,83	-	-	-	-	-
15	Toscana	18.614.668,27	-	-	18.614.668,27	15.887.749,00	-	2.726.919,27
16	Trento	2.936.413,18	-	2.936.413,18	-	-	-	-
17	Umbria	4.005.839,64	-	-	4.005.839,64	565.135,00	-	3.440.704,64
18	Valle d'Aosta	1.710.984,94	-	1.710.984,94	-	-	-	-
19	Veneto	30.354.744,64	-	-	30.354.744,64	50.404.454,00	20.049.709,36	-
	Totali	252.885.078,00	11.606.048,83	8.090.677,23	233.188.351,94	370.949.623,00	175.303.864,53	37.542.593,47

(*) 0, in subordine, riduzione delle somme iscritte sul cap. 2700/MEF ai sensi dell'art. 2, comma 2, del presente provvedimento

DECRETO 16 marzo 2015.

Determinazione del maggior gettito della tassa automobilistica da riservare allo Stato, al netto del minor gettito dello stesso tributo da riconoscere alle regioni ed alle province autonome di Trento e di Bolzano, per l'anno 2010, ai sensi dell'articolo 1, commi 235 e 322, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FINANZE
E

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER I TRASPORTI TERRESTRI
DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

E

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per il 2007)";

Visto il comma 226 dell'art. 1 della predetta legge n. 296 del 2006, con il quale è stata concessa l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per due o tre annualità a coloro che hanno effettuato la sostituzione con contestuale rottamazione dei veicoli ivi indicati;

Visto il comma 236 dell'art. 1 della predetta legge n. 296 del 2006, con il quale è stata concessa l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per cinque annualità a coloro che hanno effettuato la sostituzione con contestuale rottamazione dei veicoli ivi indicati;

Visto il comma 3 dell'art. 29 del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, con il quale è stata concessa l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per una o due annualità a coloro che hanno effettuato la sostituzione, con contestuale rottamazione dei veicoli ivi indicati;

Visto il comma 235 dell'art. 1 della citata legge n. 296 del 2006, il quale stabilisce che, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministero per le riforme e le innovazioni nella pubblica

amministrazione, d'intesa con la Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sono effettuate le regolazioni finanziarie delle minori entrate nette derivanti dall'attuazione delle citate norme e sono stabiliti i criteri e le modalità per la corrispondente definizione dei trasferimenti dallo Stato alle regioni ed alle province autonome;

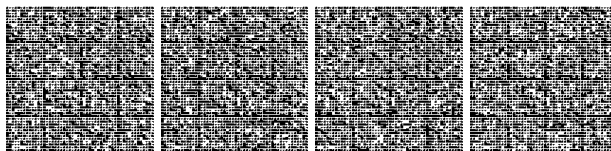
Visto l'art. 2, commi 63 e 64, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha aumentato, a partire dal 1° gennaio 2007 l'importo delle tariffe delle tasse automobilistiche per i motocicli in base al principio di sostenibilità ambientale dei veicoli disponendo, al contempo, una riduzione percentuale dei trasferimenti statali destinati alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano in ragione del maggior gettito derivante dal predetto tributo;

Visto l'art. 1, comma 321, della legge n. 296 del 2006, il quale ha sostituito la tabella di cui all'art. 1, comma 2, del decreto del Ministro delle finanze 27 dicembre 1997, aumentando, dai pagamenti successivi al 1° gennaio 2007, l'importo delle tariffe delle tasse automobilistiche in base al principio di sostenibilità ambientale dei veicoli disponendo, al contempo, una riduzione percentuale dei trasferimenti statali destinati alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano in ragione del maggior gettito derivante dal predetto tributo;

Visto l'art. 1, comma 322, della medesima legge n. 296 del 2006, il quale demanda ad un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, la definizione delle regolazioni finanziarie delle maggiori entrate nette derivanti dall'attuazione delle norme di cui al comma 321 e dei criteri per la corrispondente riduzione dei trasferimenti dello Stato alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano;

Considerata la necessità, ai fini dell'economicità dell'azione amministrativa, di emanare di un unico provvedimento in base al quale procedere all'individuazione annuale delle entità finanziarie derivanti dalle operazioni di compensazione tra le somme dovute alle regioni ed alle province autonome in ossequio all'art. 1, comma 235, della legge n. 296 del 2006 ed i minori trasferimenti erariali ad esse destinati in applicazione dell'art. 1, comma 321, della medesima legge, nonché alla definizione delle modalità e dei criteri per l'attuazione di detta compensazione;

Visto il precedente decreto interministeriale 2 aprile 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 luglio 2012, n. 172, con il quale si è proceduto a regolare le posizioni finanziarie tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano relativamente alle annualità 2006 e 2007;



Considerato che, per l'anno 2010, in ragione dei rispettivi Statuti di autonomia e delle relative norme di attuazione, il gettito della tassa automobilistica il gettito della tassa automobilistica è di totale spettanza erariale nella regione Friuli - Venezia Giulia, è di spettanza regionale, per una quota di 7/10 nella regione Sardegna, e per l'intera quota nelle Province autonome di Trento e di Bolzano e nelle regioni Sicilia e Valle d'Aosta.

Considerato che nel nuovo assetto istituzionale per l'esercizio delle funzioni delegate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 aprile 2014 in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione si avvale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri;

D'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 17 ottobre 2013;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Decretano:

Art. 1.

1. È approvata la tabella A, indicante gli importi spettanti alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano per l'anno 2010, per effetto dell'art. 1, comma 235, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

2. È approvata la tabella B indicante il maggior gettito riservato allo Stato in applicazione dell'art. 1, comma 321, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente all'anno 2010. Gli importi indicati sono quelli derivanti dall'aumento della tariffa erariale, con esclusione di eventuali modifiche su base regionale o provinciale.

3. È approvata la tabella C, indicante gli importi scaturenti dalle operazioni di compensazione delle somme di cui alle Tabelle A e B.

Art. 2.

1. Gli importi spettanti all'erario a seguito delle compensazioni evidenziate nella tabella C di cui al comma 3 dell'art. 1 del presente decreto, sono regolati dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato mediante corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali destinati a ciascuna regione e provincia autonoma, le cui autorizzazioni di spesa risultano iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze con riferimento al medesimo Dipartimento, secondo quanto indicato nell'allegata Tabella D, che forma parte integrante del presente decreto.

2. Le somme dovute all'erario che non trovano copertura sulle quote non sanità della compartecipazione

regionale all'IVA spettanti alle singole regioni (colonna 7 tabella D) per l'anno 2010 sono recuperate sulle risorse disponibili degli anni successivi.

3. Gli eventuali conguagli, derivanti da operazioni di susseguente rettifica degli importi riportati nelle suddette tabelle annuali, andranno ad incidere sulle operazioni di compensazione relative alle annualità successive.

4. Per la regione Siciliana la regolazione di quanto dovuto all'erario a seguito delle compensazioni di cui al comma 3 dell'art. 1 del presente decreto è effettuata dalla stessa regione con versamento al cap. 2368 - art. 06 (capo X) dell'entrata del bilancio di previsione dello Stato entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto. Decorso inutilmente tale termine, al recupero di quanto spettante all'Erario si provvede tramite corrispondente riduzione delle somme iscritte sul capitolo 2700 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per la registrazione.

Roma, 16 marzo 2015

*Il direttore generale delle finanze
del Ministero dell'economia
e delle finanze*
LAPECORELLA

*Il Ragioniere generale dello Stato
del Ministero dell'economia
e delle finanze*
FRANCO

*Il capo del Dipartimento
per i trasporti terrestri
del Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti*
FUMERO

*Il capo del Dipartimento
della funzione pubblica
della Presidenza del Consiglio dei ministri*
MARCONI

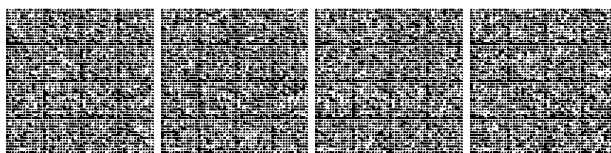
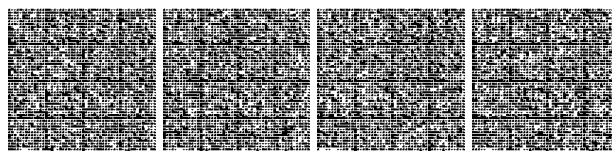


TABELLA A

Tasse automobilistiche - Eco-incentivi
 Riepilogo del minor gettito regionale per i veicoli di nuova immatricolazione
 Anni 2006-2007-2008-2009-2010
 ANNO 2010

	anno 2010		Totale	
	veicoli interessati (*)	minor gettito regionale	veicoli interessati (*)	Totale spettante alla Regione
1 Abruzzo	5.156	746.885,68	5.156	746.885,68
2 Basilicata	2.293	310.093,56	2.293	310.093,56
3 Bolzano	471	57.007,19	471	57.007,19
4 Calabria	6.934	1.032.174,89	6.934	1.032.174,89
5 Campania	13.987	2.048.368,05	13.987	2.048.368,05
6 Emilia Romagna	9.890	1.250.804,79	9.890	1.250.804,79
8 Lazio	11.253	1.471.621,82	11.253	1.471.621,82
9 Liguria	2.949	371.281,17	2.949	371.281,17
10 Lombardia	16.448	2.093.401,53	16.448	2.093.401,53
11 Marche	6.363	886.729,82	6.363	886.729,82
12 Molise	1.066	153.510,29	1.066	153.510,29
13 Piemonte	8.579	1.095.520,34	8.579	1.095.520,34
14 Puglia	12.637	1.686.388,20	12.637	1.686.388,20
15 Sardegna	4.138	547.133,87	4.138	547.133,87
16 Sicilia	19.649	2.612.818,87	19.649	2.612.818,87
17 Toscana	6.954	881.936,92	6.954	881.936,92
18 Trento	647	83.320,82	647	83.320,82
19 Umbria	3.330	429.388,81	3.330	429.388,81
20 Valle d'Aosta	449	58.422,87	449	58.422,87
21 Veneto	12.450	1.787.400,37	12.450	1.787.400,37
totale	145.643	19.604.209,86	145.643	19.604.209,86

(*) prime immatricolazioni con eco-incentivo



Tasse automobilistiche 2010
Aumenti delle tariffe in base alla direttiva euro dei veicoli
Riepilogo dei maggior gettito regionale

TABELLA B

Regione beneficiaria	veicoli "euro 0"		veicoli "euro 1"		veicoli "euro 2"		veicoli "euro 3"		veicoli "euro 4"		veicoli "euro 5 o 6"		Totale spettante all'Eriano	Totale versamenti	Totale spettante all'Eriano
	versamenti	quota spettante all'Eriano	versamenti	quota spettante all'Eriano	versamenti	quota spettante all'Eriano	versamenti	quota spettante all'Eriano	versamenti	quota spettante all'Eriano	versamenti	quota spettante all'Eriano			
1 Abruzzo	56.894	1.287.347,91	59.807	990.387,29	158.734	2.082.124,89	176.919	1.582.616,25	223.109	952.259,10	19.535	164.915,96	694.998	7.059.651,40	
2 Basilicata	31.923	587.632,22	26.879	421.770,43	68.905	856.184,12	63.986	569.148,45	67.413	266.796,51	4.774	40.169,31	263.880	2.741.701,04	
3 Bolzano	12.003	320.304,24	19.137	348.309,11	60.758	909.097,83	62.739	782.958,68	96.028	939.760,08	10.538	179.396,32	261.203	3.479.826,26	
4 Calabria	68.740	1.262.191,62	57.114	900.003,42	155.368	1.920.256,73	162.928	1.403.138,53	206.853	638.013,10	15.253	127.105,62	666.256	6.250.709,02	
5 Campania	173.777	3.337.786,26	178.871	2.807.658,74	522.808	6.533.191,92	518.188	4.315.292,39	576.581	2.111.238,96	41.992	395.955,64	2.012.217	19.501.123,91	
6 Emilia Romagna	168.273	4.252.327,95	179.490	3.159.609,13	518.853	7.215.902,61	632.000	6.212.992,77	983.548	6.025.239,12	104.145	1.257.743,55	2.586.309	28.123.815,13	
8 Lazio	163.985	3.714.419,34	202.805	3.300.069,22	636.285	7.605.436,72	770.773	6.345.781,31	1.589.091	8.806.649,40	278.553	2.614.898,37	3.641.492	32.387.254,36	
9 Liguria	57.386	1.142.443,40	79.047	1.074.152,01	183.649	2.125.655,41	241.374	1.749.543,56	266.001	1.263.445,00	25.935	254.393,00	853.392	7.609.632,38	
10 Lombardia	172.857	4.793.155,35	270.680	4.993.004,66	905.531	12.993.841,32	1.177.121	11.945.542,23	1.848.122	15.781.342,71	270.615	4.622.122,89	4.644.926	55.129.009,16	
11 Marche	67.022	1.561.323,85	74.054	1.253.650,15	198.123	2.666.548,81	212.099	2.104.426,72	277.305	1.356.895,76	28.319	256.600,95	856.922	9.199.446,24	
12 Molise	17.079	357.548,30	14.909	254.999,86	38.038	520.917,73	35.996	359.792,79	40.413	164.963,82	2.804	22.603,02	149.239	1.680.835,52	
13 Piemonte	160.144	4.229.015,45	147.964	2.814.324,00	502.352	6.571.452,66	642.821	6.159.576,69	931.893	5.973.615,90	102.450	1.296.769,92	2.487.624	27.044.754,62	
14 Puglia	191.654	3.457.207,16	178.324	2.616.221,16	448.517	5.439.029,27	433.655	3.717.451,13	487.642	1.812.993,09	33.701	294.252,87	1.773.493	17.337.154,68	
15 Sardegna	44.729	846.493,28	45.331	675.374,70	154.820	1.800.713,44	174.579	1.410.774,71	236.844	582.244,08	17.470	109.898,97	673.773	5.425.499,18	
16 Sicilia	206.325	3.705.122,38	186.702	2.805.884,52	476.923	5.496.003,60	487.696	3.655.544,85	550.069	1.504.534,74	42.447	282.360,36	1.950.162	17.449.450,45	
17 Toscana	125.409	3.245.564,19	133.782	2.252.467,62	389.432	5.044.839,00	562.207	5.056.588,64	885.914	4.845.677,58	134.730	1.376.772,36	2.231.474	21.821.909,39	
18 Trentino	17.040	411.261,79	18.388	333.704,07	62.131	874.306,98	75.926	842.938,85	115.613	758.821,86	14.160	159.610,41	303.258	3.380.643,96	
19 Umbria	47.378	1.017.401,02	40.324	681.976,81	117.631	1.541.443,51	127.819	1.232.506,97	176.800	822.067,98	17.595	152.379,96	527.547	5.447.776,25	
20 Valle d'Aosta	4.797	120.094,91	4.341	89.645,63	16.203	228.122,59	20.886	224.342,02	146.995	988.528,29	29.728	373.906,50	222.950	2.024.639,94	
21 Veneto	153.979	4.126.285,47	187.355	3.861.479,29	611.165	9.849.808,68	664.021	8.368.659,40	964.218	8.268.772,18	99.517	1.830.939,48	2.680.255	36.305.944,50	
totale	1.941.394	43.774.926,09	2.105.304	35.634.691,82	6.226.226	82.274.877,82	7.243.733	68.039.616,94	10.670.452	63.863.859,26	1.294.261	15.812.795,46	29.481.370	309.400.767,39	

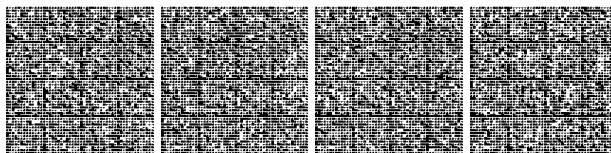
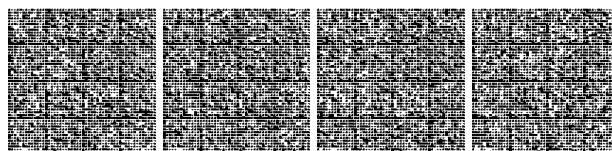


TABELLA C
PROSPETTO REGOLAZIONI CONTABILI REGIONI-ERARIO
ANNO 2010

	Minor gettito regionale (da eco- incentivi) (a)	Maggior gettito regionale (da riscossioni) (b)	Somme spettanti all'Erario (b) - (a)	Somme spettanti all'Erario (saldo 7/10 per Sardegna) (b) - (a)
1 Abruzzo	746.885,68	7.059.651,40	6.312.765,72	6.312.765,72
2 Basilicata	310.093,56	2.741.701,04	2.431.607,48	2.431.607,48
3 Bolzano	57.007,19	3.479.826,26	3.422.819,07	3.422.819,07
4 Calabria	1.032.174,89	6.250.709,02	5.218.534,13	5.218.534,13
5 Campania	2.048.368,05	19.501.123,91	17.452.755,86	17.452.755,86
6 Emilia Romagna	1.250.804,79	28.123.815,13	26.873.010,34	26.873.010,34
8 Lazio	1.471.621,82	32.387.254,36	30.915.632,54	30.915.632,54
9 Liguria	371.281,17	7.609.632,38	7.238.351,21	7.238.351,21
10 Lombardia	2.093.401,53	55.129.009,16	53.035.607,63	53.035.607,63
11 Marche	886.729,82	9.199.446,24	8.312.716,42	8.312.716,42
12 Molise	153.510,29	1.680.825,52	1.527.315,23	1.527.315,23
13 Piemonte	1.095.520,34	27.044.754,62	25.949.234,28	25.949.234,28
14 Puglia	1.686.388,20	17.337.154,68	15.650.766,48	15.650.766,48
15 Sardegna	547.133,87	5.425.499,18	4.878.365,31	3.414.855,72
16 Sicilia	2.612.818,87	17.449.450,45	14.836.631,58	14.836.631,58
17 Toscana	881.936,92	21.821.909,39	20.939.972,47	20.939.972,47
18 Trento	83.320,82	3.380.643,96	3.297.323,14	3.297.323,14
19 Umbria	429.388,81	5.447.776,25	5.018.387,44	5.018.387,44
20 Valle d'Aosta	58.422,87	2.024.639,94	1.966.217,07	1.966.217,07
21 Veneto	1.787.400,37	36.305.944,50	34.518.544,13	34.518.544,13
totale	19.604.209,86	309.400.767,39	289.796.557,53	288.333.047,94



REGOLAZIONE DELLE SOMME DOVUTE ALL'ERARIO - ANNO 2010

Tabella D

	CAPITOLI DELLO STATO DI PREVISIONE DEL MEF-DIPARTIMENTO RGS SUI QUALI EFFETTUARE LE REGOLAZIONI				Somme spettanti all'Erario anno 2010	Imputazione al cap. 2790	Versamento all'entrata del bilancio statale (*)	Somme spettanti all'Erario	Imputazione al Cap. 2862	Somme a debito delle Regioni
	1	2	3	4=1						
1	Abruzzo	-	-	6.312.765,72	6.312.765,72	-	-	6.312.765,72	3.039.324,28	-
2	Basilicata	-	-	2.431.607,48	2.431.607,48	-	-	2.431.607,48	2.284.319,52	-
3	Bolzano	-	-	3.422.819,07	3.422.819,07	-	-	-	-	-
4	Cabria	-	-	5.218.534,13	5.218.534,13	-	-	5.218.534,13	11.103.711,87	-
5	Campania	-	-	17.452.755,86	17.452.755,86	-	-	17.452.755,86	10.951.467,14	-
6	Emilia Romagna	-	-	26.873.010,34	26.873.010,34	-	-	26.873.010,34	11.840.611,66	-
7	Lazio	-	-	30.915.632,54	30.915.632,54	-	-	30.915.632,54	19.224.476,46	-
8	Liguria	-	-	7.238.351,21	7.238.351,21	-	-	7.238.351,21	4.662.363,79	-
9	Lombardia	-	-	53.035.607,63	53.035.607,63	-	-	53.035.607,63	25.846.315,37	-
10	Marche	-	-	8.312.716,42	8.312.716,42	-	-	8.440.525,00	127.808,58	-
11	Molise	-	-	1.527.315,23	1.527.315,23	-	-	2.088.590,00	561.274,77	-
12	Piemonte	-	-	25.949.234,28	25.949.234,28	-	-	37.928.306,00	11.979.071,72	-
13	Puglia	-	-	15.650.766,48	15.650.766,48	-	-	18.699.860,00	3.049.093,52	-
14	Sardegna	-	-	3.414.855,72	3.414.855,72	-	-	-	-	-
15	Sicilia	-	-	14.836.631,58	14.836.631,58	-	-	-	-	-
16	Toscana	-	-	20.939.972,47	20.939.972,47	-	-	20.939.972,47	11.246.575,53	-
17	Trento	-	-	3.297.323,14	3.297.323,14	-	-	-	-	-
18	Umbria	-	-	5.018.387,44	5.018.387,44	-	-	5.018.387,44	-	843.142,44
19	Valle d'Aosta	-	-	1.966.217,07	1.966.217,07	-	-	-	-	-
20	Veneto	-	-	34.518.544,13	34.518.544,13	-	-	34.518.544,13	-	4.335.428,13
	Totali			288.333.047,94	288.333.047,94			261.395.201,36	115.916.414,21	5.178.570,57

(*) o, in subordine, riduzione delle somme iscritte sul cap. 2700/MEF ai sensi dell'art. 2, comma 2, del presente provvedimento

DECRETO 16 marzo 2015.

Determinazione del maggior gettito della tassa automobilistica da riservare allo Stato, al netto del minor gettito dello stesso tributo da riconoscere alle regioni ed alle province autonome di Trento e di Bolzano, per l'anno 2011, ai sensi dell'articolo 1, commi 235 e 322, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FINANZE

E

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

PER I TRASPORTI TERRESTRI

DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

E

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per il 2007)»;

Visto il comma 226 dell'articolo 1 della predetta legge n. 296 del 2006, con il quale è stata concessa l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per due o tre annualità a coloro che hanno effettuato la sostituzione con contestuale rottamazione dei veicoli ivi indicati;

Visto il comma 236 dell'articolo 1 della predetta legge n. 296 del 2006, con il quale è stata concessa l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per cinque annualità a coloro che hanno effettuato la sostituzione con contestuale rottamazione dei veicoli ivi indicati;

Visto il comma 3 dell'articolo 29 del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, con il quale è stata concessa l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per una o due annualità a coloro che hanno effettuato la sostituzione con contestuale rottamazione dei veicoli ivi indicati;

Visto il comma 235 dell'articolo 1 della citata legge n. 296 del 2006, il quale stabilisce che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministero per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, d'intesa con la Conferenza per i rap-

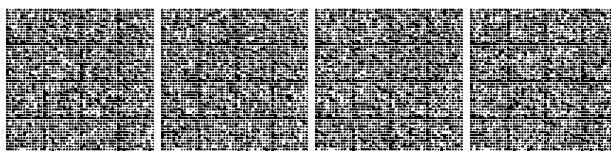
porti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sono effettuate le regolazioni finanziarie delle minori entrate nette derivanti dall'attuazione delle citate norme e sono stabiliti i criteri e le modalità per la corrispondente definizione dei trasferimenti dallo Stato alle regioni ed alle province autonome;

Visto l'articolo 2, commi 63 e 64, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha aumentato, a partire dal 1° gennaio 2007, l'importo delle tariffe delle tasse automobilistiche per i motocicli in base al principio di sostenibilità ambientale dei veicoli disponendo, al contempo, una riduzione percentuale dei trasferimenti statali destinati alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano in ragione del maggior gettito derivante dal predetto tributo;

Visto l'articolo 1, comma 321, della legge n. 296 del 2006, il quale ha sostituito la tabella di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministro delle finanze 27 dicembre 1997, aumentando, dai pagamenti successivi al 1° gennaio 2007, l'importo delle tariffe delle tasse automobilistiche in base al principio di sostenibilità ambientale dei veicoli disponendo, al contempo, una riduzione percentuale dei trasferimenti statali destinati alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano in ragione del maggior gettito derivante dal predetto tributo;

Visto l'articolo 1, comma 322, della medesima legge n. 296 del 2006, il quale demanda ad un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, la definizione delle regolazioni finanziarie delle maggiori entrate nette derivanti dall'attuazione delle norme di cui al comma 321 e dei criteri per la corrispondente riduzione dei trasferimenti dello Stato alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano;

Considerata la necessità, ai fini dell'economicità dell'azione amministrativa, di emanare di un unico provvedimento in base al quale procedere all'individuazione annuale delle entità finanziarie derivanti dalle operazioni di compensazione tra le somme dovute alle regioni ed alle province autonome in ossequio all'articolo 1, comma 235, della legge n. 296, del 2006, ed i minori trasferimenti erariali ad esse destinati in applicazione dell'articolo 1, comma 321, della medesima legge, nonché alla definizione delle modalità e dei criteri per l'attuazione di detta compensazione;



Visto il precedente decreto interministeriale 2 aprile 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 luglio 2012, n. 172, con il quale si è proceduto a regolare le posizioni finanziarie tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano relativamente alle annualità 2006 e 2007;

Considerato che, relativamente all'anno 2011, in ragione dei rispettivi Statuti di autonomia e delle relative norme di attuazione, il gettito della tassa automobilistica è di totale spettanza erariale nella Regione Friuli - Venezia Giulia, è di spettanza regionale, per una quota di 7/10 nella Regione Sardegna e per l'intera quota nelle Province autonome di Trento e di Bolzano e nella regione Siciliana e Valle d'Aosta;

Considerato che nel nuovo assetto istituzionale per l'esercizio delle funzioni delegate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 aprile 2014 in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione si avvale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri;

D'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 27 novembre 2014;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Decretano:

Art. 1.

1. È approvata la tabella A indicante gli importi spettanti alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano per l'anno 2011, per effetto dell'articolo 1, comma 235, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

2. È approvata la tabella B indicante il maggior gettito riservato allo Stato in applicazione dell'articolo 1, comma 321, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente all'anno 2011. Gli importi indicati sono quelli derivanti dall'aumento della tariffa erariale, con esclusione di eventuali modifiche su base regionale o provinciale.

3. È approvata la tabella C indicante gli importi scaturenti dalle operazioni di compensazione delle somme di cui alle Tabelle A e B.

Art. 2.

1. Gli importi spettanti all'erario a seguito delle compensazioni evidenziate nella tabella C di cui al comma 3 dell'articolo 1 del presente decreto, sono regolati dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato mediante corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali destinati a ciascuna regione e provincia autonoma, le cui autorizzazioni di spesa risultano iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze con riferimento al medesimo Dipartimento, secondo quanto indicato nell'allegata Tabella D, che forma parte integrante del presente decreto.

2. Gli eventuali conguagli, derivanti da operazioni di susseguente rettifica degli importi riportati nelle suddette tabelle annuali, andranno ad incidere sui dati relativi alle annualità successive.

3. Per la regione Siciliana la regolazione di quanto dovuto all'erario a seguito delle compensazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 del presente decreto è effettuata dalla stessa Regione con versamento al cap. 2368 - articolo 06 (capo X) dell'entrata del bilancio di previsione dello Stato entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto. Decorso inutilmente tale termine, al recupero di quanto spettante all'Erario si provvede tramite corrispondente riduzione delle somme iscritte sul capitolo 2700 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per la registrazione.

Roma, 16 marzo 2015

*Il direttore generale delle Finanze
del Ministero dell'economia e delle finanze*
LAPECORELLA

*Il Ragioniere generale dello Stato
del Ministero dell'economia e delle finanze*
FRANCO

*Il capo del Dipartimento per i trasporti terrestri
del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*
FUMERO

*Il capo del Dipartimento della funzione pubblica
della Presidenza del Consiglio dei ministri*
MARCONI

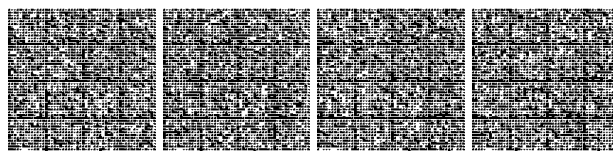


TABELLA A

Tasse automobilistiche - Eco-incentivi
 Riepilogo del minor gettito regionale per i veicoli di nuova immatricolazione
 Anni 2006-2007-2008-2009-2010-2011
 ANNO 2011

	anno 2011		Totale	
	veicoli interessati (*)	minor gettito regionale	veicoli interessati (*)	Totale spettante alla Regione
1 Abruzzo	234	33.869,91	234	33.869,91
2 Basilicata	112	15.189,24	112	15.189,24
3 Bolzano	19	2.164,71	19	2.164,71
4 Calabria	207	30.120,65	207	30.120,65
5 Campania	750	100.900,53	750	100.900,53
6 Emilia Romagna	465	52.080,58	465	52.080,58
8 Lazio	448	48.635,71	448	48.635,71
9 Liguria	530	28.540,64	530	28.540,64
10 Lombardia	607	54.803,30	607	54.803,30
11 Marche	414	55.979,42	414	55.979,42
12 Molise	66	9.225,77	66	9.225,77
13 Piemonte	321	35.008,76	321	35.008,76
14 Puglia	711	96.313,56	711	96.313,56
15 Sardegna	59	7.498,49	59	7.498,49
16 Sicilia	908	114.008,28	908	114.008,28
17 Toscana	263	27.673,03	263	27.673,03
18 Trento	40	4.089,02	40	4.089,02
19 Umbria	106	13.098,07	106	13.098,07
20 Valle d'Aosta	21	2.736,15	21	2.736,15
21 Veneto	680	97.325,17	680	97.325,17
totale	6.961	829.260,99	6.961	829.260,99

(*) prime immatricolazioni con eco-incentivo

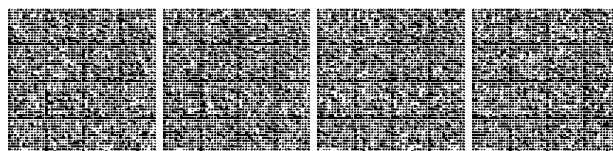


TABELLA B

Tasse automobilistiche 2011
Aumenti delle tariffe in base alla direttiva euro dei veicoli
Riepilogo del maggior gettito regionale

Regione beneficiaria	veicoli "euro 0"		veicoli "euro 1"		veicoli "euro 2"		veicoli "euro 3"		veicoli "euro 4"		veicoli "euro 5 o 6"		Totale versamenti	Totale spettante all'Eriario
	versamenti	quota spettante all'Eriario	versamenti	quota spettante all'Eriario	versamenti	quota spettante all'Eriario	versamenti	quota spettante all'Eriario	versamenti	quota spettante all'Eriario	versamenti	quota spettante all'Eriario		
1 Abruzzo	44.809	1.022.491,87	46.331	781.858,29	131.335	1.724.347,23	158.244	1.382.016,17	208.858	873.513,00	43.260	278.694,88	632.837	6.062.921,44
2 Basilicata	27.721	510.028,07	24.045	373.076,27	64.690	795.530,75	63.960	557.169,61	72.259	282.344,88	10.981	74.685,84	263.656	2.592.835,42
3 Bolzano	9.668	258.635,94	16.041	291.608,67	53.740	804.249,89	61.355	735.194,88	97.342	958.705,20	21.371	329.864,56	259.517	3.378.259,14
4 Calabria	58.877	1.072.045,37	50.301	787.525,96	141.784	1.740.231,71	158.023	1.324.173,75	210.922	643.369,34	36.473	216.738,86	656.380	5.784.084,99
5 Campania	144.741	2.751.776,21	147.671	2.302.041,68	460.374	5.707.104,08	498.937	4.024.915,76	587.619	1.995.004,86	95.819	611.633,76	1.935.161	17.392.476,35
6 Emilia Romagna	138.694	3.558.470,39	147.740	2.612.186,38	436.403	6.032.225,80	581.844	5.469.214,52	930.215	5.459.240,01	226.685	2.264.616,93	2.461.581	25.364.371,90
8 Lazio	130.554	2.982.968,85	156.856	2.600.769,20	537.895	6.438.391,69	685.875	5.469.214,52	1.305.619	7.052.631,24	604.000	4.896.325,29	3.420.799	29.440.300,79
9 Liguria	50.294	1.010.025,52	66.692	914.362,18	160.095	1.825.837,13	238.710	1.583.319,17	257.479	1.205.722,00	58.607	454.326,16	831.877	6.993.592,16
10 Lombardia	131.186	3.664.740,85	207.663	3.841.137,26	716.166	10.191.046,96	1.053.139	10.079.631,62	1.689.693	13.750.205,46	542.234	7.792.951,92	4.340.081	49.319.714,07
11 Marche	57.824	1.357.737,53	64.943	1.096.964,76	177.343	2.365.833,02	207.279	1.959.001,27	279.582	1.307.112,91	63.663	443.245,98	850.634	8.529.895,47
12 Molise	16.593	347.772,59	15.236	251.235,78	39.209	525.300,74	39.610	379.075,13	45.321	187.097,64	6.582	39.864,06	162.551	1.730.345,94
13 Piemonte	133.590	3.566.422,80	123.868	2.370.623,22	421.736	5.470.074,27	592.440	5.397.758,00	845.654	5.208.614,94	243.083	2.299.728,15	2.360.371	24.313.221,38
14 Puglia	147.565	2.650.845,11	138.811	2.042.531,89	376.377	4.530.582,07	387.649	3.230.253,88	469.065	1.661.554,83	74.337	464.412,90	1.593.804	14.580.180,68
15 Sardegna	38.154	722.635,56	38.530	577.538,68	137.932	1.598.978,39	167.402	1.334.734,43	234.462	589.144,29	40.921	185.271,09	657.401	5.008.302,44
16 Sicilia	175.346	3.130.973,58	162.171	2.430.369,29	430.219	4.926.624,05	475.915	3.475.764,03	558.744	1.517.713,38	105.864	497.316,93	1.908.259	15.978.761,26
17 Toscana	111.048	2.939.184,57	112.945	1.942.019,82	334.320	4.292.929,37	529.521	4.506.933,06	822.776	4.331.827,86	291.489	2.455.658,54	2.202.099	20.468.553,22
18 Trento	14.403	348.556,04	15.308	277.130,75	53.673	746.105,44	72.434	772.341,17	113.998	729.436,95	34.193	443.185,95	304.009	3.316.756,30
19 Umbria	37.835	812.792,30	31.659	540.133,95	98.220	1.275.648,60	114.533	1.063.716,01	165.503	751.741,05	36.487	252.861,93	484.237	4.696.893,84
20 Valle d'Aosta	4.013	95.065,95	3.644	74.043,83	13.455	190.262,25	18.487	188.469,25	114.206	730.955,28	66.207	731.242,95	220.012	2.010.039,51
21 Veneto	136.654	3.690.207,49	164.882	3.364.724,93	544.504	8.636.716,12	648.463	7.703.793,69	966.433	7.798.573,26	221.762	3.244.038,28	2.682.698	34.438.053,77
totale	1.609.569	36.493.376,59	1.735.337	29.471.882,79	5.329.470	69.818.019,56	6.753.820	60.605.107,79	9.975.750	57.034.508,38	2.824.018	27.976.664,96	28.227.964	281.399.560,07



PROSPETTO REGOLAZIONI CONTABILI REGIONI-ERARIO
ANNO 2011

TABELLA C

	Minor gettito regionale (da eco- incentivi)	Maggior gettito regionale (da riscossioni)	Somme spettanti all'Erario	Somme spettanti all'Erario (saldo 7/10 per Sardegna)
	(a)	(b)	(b) - (a)	(b) - (a)
1 Abruzzo	33.869,91	6.062.921,44	6.029.051,53	6.029.051,53
2 Basilicata	15.189,24	2.592.835,42	2.577.646,18	2.577.646,18
3 Bolzano	2.164,71	3.378.259,14	3.376.094,43	3.376.094,43
4 Calabria	30.120,65	5.784.084,99	5.753.964,34	5.753.964,34
5 Campania	100.900,53	17.392.476,35	17.291.575,82	17.291.575,82
6 Emilia Romagna	52.080,58	25.364.371,90	25.312.291,32	25.312.291,32
8 Lazio	48.635,71	29.440.300,79	29.391.665,08	29.391.665,08
9 Liguria	28.540,64	6.993.592,16	6.965.051,52	6.965.051,52
10 Lombardia	54.803,30	49.319.714,07	49.264.910,77	49.264.910,77
11 Marche	55.979,42	8.529.895,47	8.473.916,05	8.473.916,05
12 Molise	9.225,77	1.730.345,94	1.721.120,17	1.721.120,17
13 Piemonte	35.008,76	24.313.221,38	24.278.212,62	24.278.212,62
14 Puglia	96.313,56	14.580.180,68	14.483.867,12	14.483.867,12
15 Sardegna	7.498,49	5.008.302,44	5.000.803,95	3.500.562,77
16 Sicilia	114.008,28	15.978.761,26	15.864.752,98	15.864.752,98
17 Toscana	27.673,03	20.468.553,22	20.440.880,19	20.440.880,19
18 Trento	4.089,02	3.316.756,30	3.312.667,28	3.312.667,28
19 Umbria	13.098,07	4.696.893,84	4.683.795,77	4.683.795,77
20 Valle d'Aosta	2.736,15	2.010.039,51	2.007.303,36	2.007.303,36
21 Veneto	97.325,17	34.438.053,77	34.340.728,60	34.340.728,60
totale	829.260,99	281.399.560,07	280.570.299,08	279.070.057,90

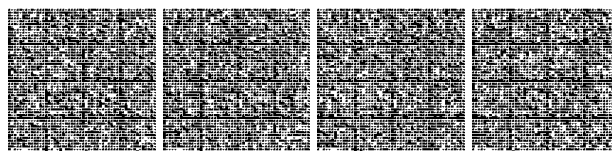


Tabella D

REGOLAZIONE DELLE SOMME DOVUTE ALL'ERARIO - ANNO 2011

REGIONI	Somme spettanti all'Erario	Versamento all'entrata del bilancio statale (*)	CAPITOLI DELLO STATO DI PREVISIONE DEL MEF-DIPARTIMENTO RGS SUI QUALI EFFETTUARE LE REGOLAZIONI				Somme a debito delle Regioni
			Imputazione al cap. 2790	Imputazione al Cap. 2862			
	1	2	3	4=1	5	6=5-4>0	7=5-4<0
1	Abruzzo	6.029.051,53	-	6.029.051,53	9.367.740,00	3.338.688,47	-
2	Basilicata	2.577.646,18	-	2.577.646,18	4.483.213,00	1.905.566,82	-
3	Bolzano	3.376.094,43	-	3.376.094,43	-	-	-
4	Calabria	5.753.964,34	-	5.753.964,34	15.645.404,00	9.891.439,66	-
5	Campania	17.291.575,82	-	17.291.575,82	28.263.211,00	10.971.635,18	-
6	Emilia Romagna	25.312.291,32	-	25.312.291,32	39.776.000,00	14.463.708,68	-
7	Lazio	29.391.665,08	-	29.391.665,08	42.877.783,00	13.486.117,92	-
8	Liguria	6.965.051,52	-	6.965.051,52	10.117.122,00	3.152.070,48	-
9	Lombardia	49.264.910,77	-	49.264.910,77	89.241.719,00	39.976.808,23	-
10	Marche	8.473.916,05	-	8.473.916,05	8.914.701,00	440.784,95	-
11	Molise	1.721.120,17	-	1.721.120,17	2.052.749,00	331.628,83	-
12	Piemonte	24.278.212,62	-	24.278.212,62	26.844.974,00	2.566.761,38	-
13	Puglia	14.483.867,12	-	14.483.867,12	17.205.361,00	2.721.493,88	-
14	Sardegna	3.500.562,77	-	3.500.562,77	-	-	-
15	Sicilia	15.864.752,98	15.864.752,98	-	-	-	-
16	Toscana	20.440.880,19	-	20.440.880,19	32.273.000,00	11.832.119,81	-
17	Trento	3.312.667,28	-	3.312.667,28	-	-	-
18	Umbria	4.683.795,77	-	4.683.795,77	3.981.183,00	-	702.612,77
19	Valle d'Aosta	2.007.303,36	-	2.007.303,36	-	-	-
20	Veneto	34.340.728,60	-	34.340.728,60	32.239.232,00	-	2.101.496,60
	Totali	279.070.057,90	15.864.752,98	251.008.677,08	363.283.392,00	115.078.824,29	2.804.109,37

(*) o, in subordine, riduzione delle somme iscritte sul cap. 2700/MEF ai sensi dell'art. 2, comma 2, del presente provvedimento